

New Hollywood

Summary - New Hollywood stile

- Riprese in esterni
- Utilizzo di obbiettivi a focale lunga
- Nuovi modelli di montaggio (più veloce, convulso, spettacolare, meno lineare)
- Uso del ralenti/enfasi nella rappresentazione della violenza
- Maggiore integrazione della musica - uso di canzoni nella colonna sonora.

Il pubblico non crede più alle riprese ricostruite in studios, che sono poco realistiche. Così come nel neorealismo e nella nouvelle vague si gira in esterni, anche la nuova hollywood capisce che il pubblico si è stancato delle sontuose ma inverosimili scenografie degli studios.

Viene a meno il continuity editing messo appunto dal cinema classico. Il montaggio segue il ritmo musicale.

- Low Budget
- Young Audience
- CINEPHILIA (auteur cinema/ art house film/politics)
- Political commitment (discrediting of traditional americanism)
- End of the american dream/vietnam war
- Anti- stardom

Le trasformazioni di Hollywood sono una risposta alle radicali trasformazioni che cambiano la storia del cinema (ricambio culturale del pubblico).

La conglomerate non è la nuova Hollywood, la nuova Hollywood non ha a che fare tanto con l'industria, ma più con un periodo di Hollywood analizzato come categoria critica (simile a neorealismo italiano, espressionismo tedesco, nouvelle vague francese).

Queste etichette stilistiche hanno a che fare con i film in senso artistico di contenuto e forma e non con la produzione dei film.

La new Hollywood parla di una serie di fenomeni che cambiavano innanzitutto il linguaggio cinematografico, mentre il conglomerate system riguarda quei fenomeni che hanno cambiato l'assetto produttivo del cinema.

Nella conglomerate le multinazionali comprano le case di produzione.

Nel corso degli anni 60 nasce la nuova Hollywood, ovvero Hollywood deve reinventarsi a livello formale e di contenuto a ridosso dei cambiamenti sociali e culturali di quel periodo.

La New Hollywood è una tendenza che rivoluziona in maniera radicale il modo con cui si girano i film, non come si producono. Le tematiche riguardano ciò che è stato lanciato in Europa dalla nouvelle vague e neorealismo rielaborate in una prospettiva più americana.

La New Hollywood una tendenza del cinema americano in cui il cinema americano fa proprio, assorbe, la cultura della tradizione della nouvelle vague, del cinema d'autore europeo degli anni 60.

La new Hollywood è una breve stagione del cinema americano tra il 1967 e il 1978.

La nuova Hollywood viene considerata il decennio in cui i film erano importanti anche perché avevano un'accoglienza pubblica e riletta in chiave politica.

Andrew Sarris porta in America la teoria dell'autore traducendo i testi di Bazin, Truffaut e dei Cahiers Du cinema.

Si può essere autori ad Hollywood?

Sicuramente prima degli anni 60 non si poteva essere autori in quel pieno senso artistico di autori come Fellini, Godard, Truffaut...

Hollywood si accorge che il cinema è cambiato, in Europa si afferma il cinema d'autore, il film in europa è un discorso personale, i film vengono premiati e anche i loro artisti. In America invece l'autore non esiste, esiste il regista, i film sono prodotti a scopo industriale.

Fino agli anni 60 Hollywood è un cinema di attori.

Dagli anni 60 la situazione cambia vediamo come

Il caso Cleopatra 1963

E' un film della 20th century fox che ha rischiato di essere un flop.

Questo film sfruttava la popolarità della coppia Richard Burton e Liz Taylor, quindi voleva far leva sullo stardom e anche sulle scenografie tipiche del film colossal.

Il film invece sarà un flop dal punto di vista produttivo, (non dalla critica) e sarà l'esempio a cui Hollywood farà riferimento per evitare di rischiare il fallimento.

L'insuccesso, il disastro di Cleopatra, sono un campanello dall'allarme per Hollywood. Siamo nel 1963, il pubblico del cinema classico non esiste più, c'è un forte ricambio generazionale, il gusto del pubblico sta cambiando e questo tipo di film (colossal storico ad esempio) non va più bene. Questo film è stato comunque anche il classico caso di una produzione, sceneggiatura etc... sbagliata.

Il target giovanile

Emerge il nuovo target, il target giovanile che non sa cosa farsene dei film classici che vengono considerati vecchi e per vecchi.

Le audience giovanili chiedono al cinema l'equivalente del rock, vogliono contro cultura non solo più entertainment codificato in più generi. La nouvelle vague e il cinema d'autore stanno già dimostrando in Europa che oltre a poter avvicinare il cinema al

mondo artistico, il cinema può avere un'indipendenza e libertà compositiva che ha la musica in quegli anni.

La controcultura è completamente assente all'Hollywood classico, un cinema fondato sulle star, lo sfarzo produttivo della messa in scena e di facile comprensione. Un cinema fatto per rivolgersi ad un pubblico degli anni 40 che ormai non va più bene per i giovani che si avvicinano alla musica piuttosto che alla musica.

Il cinema d'autore comincia ad intercettare il pubblico giovane.

Hollywood si reinventa

La grandezza di Hollywood comunque sta nel fatto di capire quando cambia il vento e sapersi reinventare non solo produttivamente ma anche stilisticamente.

Nuova Hollywood:

- Produzione (target e audience)
- Cultura del film/ cultura giovane
- Stardom/ antistardom (figura dell'anti divo)

La diffusione della cinefilia riguarda il punto 2, ed è fondamentale la sua diffusione attraverso riviste, cineclub, corsi universitari, che creano i presupposti per un nuovo tipo di pubblico che al cinema comincia a chiedere altro. Che chiede al cinema americano lo stesso tipo di sperimentazioni che ci sono nel cinema europeo.

Anni 50: American International Picture

Con la sentenza Paramount entra in gioco un nuovo fenomeno ovvero le case di produzione indipendenti. Queste ultime trovano un piccolo spazio nel mercato cinematografico.

L'America International Picture comincia a crearsi un suo profilo. Samuel Arkoff è il Law Wasserman dal punto di vista stilistico. È un produttore che mette insieme una serie di innovazioni per portare al cinema un pubblico più giovane. Porta sulle locandine il sesso e la violenza, nei limiti del codice Hays.

Roger Corman è un autore e produttore. È considerato il padre della new Hollywood perché mette a punto il sistema di produzione basato sulla produzione dei B movie, budget ridotto, con scenografie rubate alla MGM, 20th Century Fox o prese in prestito, nessuno stardom e far consumare i film nei drive in. Questi B movie facevano leva su argomenti di sesso, violenza, horror.

Questi film costavano poco ma avevano lo scopo di intrattenere quel pubblico stanco dei film classici di Hollywood.

Roger Corman comincia ad adattare i libri di Alan Poe in film per guadagnare di più con il budget meno costoso. Era uno dei membri più importanti della AMERICAN INTERNATIONAL PICTURE.

È uno dei fondatori della new Hollywood proprio perché va incontro al cambiamento del gusto del pubblico.

Roger Corman diventa l'idolo di Coppola, Scorsese, Altman etc... anche perché mette a punto un discorso veramente sofisticato per quanto riguarda il ri-elaboramento dei generi nel settore dei B Movie.

Una delle strategie di maggior successo della American International Picture è basata sulle locandine.

Le innovazioni della nuova Hollywood

L'anno simbolico della new Hollywood è il 1967, anno di "nascita". È un anno spartiacque perché fino al 1975 i film prodotti ad Hollywood, erano in forte rapporto di sinergia fra le major e le case indipendenti (Hollywood chiede aiuto ai giovani registi artistici).

Cos'hanno di nuova Hollywood questi due film?

Gangster story 1967

Il laureato

1. Innanzitutto il personaggio. Dustin Hoffman non ha nulla dello star system perfetto della Hollywood. È un nuovo attore. Il film stesso è incentrato su un personaggio giovane.
2. Il marketing del film il laureato, è innovativo, la strategia è innovativa in quanto si fa vedere in anteprima il film nei campus universitari facendo compilare agli studenti un test per far sapere quanto si rivedono in questo film. Costruiscono le premiere, le anteprime i red carpet, nelle università invece che nei palazzi.
3. Un altro elemento innovativo dei film della nuova Hollywood è l'uso di canzoni pop. Nei film classici la musica, la colonna sonora era una musica sinfonica scritta apposta per il film secondo una partitura classica. Adesso nella nuova Hollywood i film sono a stretto contatto con l'industria musicale. Fanno la loro comparsa nei film le canzoni (vedi canzone Mrs. Robinson).

Chi si compra Hollywood si compra anche le case discografiche. Quindi se da un lato si avvicina il cinema alla musica per attirare i giovani, dall'altra per motivi economici le case di produzione hanno lo scopo di vendere oltre al film, anche i dischi cinematografici.

Gangster story è un'operazione simile a quella del laureato, ma ripensa, ovvero reinventa la cultura della divisione dei generi classici riprendendo il genere del gangster movie. Un altro esempio del reiventamento dei generi è Sergio Leone e la diffusione del genere "spaghetti western" in America.

I giovani riscrivono la tradizione e l'essenza stessa del sogno americano.

Fra il 1967 e il 1969 si consuma il biennio della nuova Hollywood. Alcuni considerano il film easy rider 1969 un film manifesto, film chiave che riassume tutto ciò che succede fuori da Hollywood, nella società, e anche quello che succede a Hollywood.

Questo film costa pochissimo, ma rispetto a quello che credeva la tradizione, questo film dimostra che un film a basso budget può riscuotere molto successo in questo periodo.

Visione clip Easy rider born to be wild

Inquadrature montate male, con zoom a caso. Uso del teleobiettivo a caso.

Introduzione della musica pop e rock.

Viene stravolto e rilanciato il genere della road movie.

Questo film rilegge l'immaginario del cinema western, i nuovi cowboy del cinema americano sono due hippie che girano in moto.

The wild bunch e *Easy rider* hanno molto in comune dal punto di vista del linguaggio cinematografico. Questi giovani registi americani entrano in contatto con la nouvelle vague.

In particolare il montaggio sgrammaticato del cinema neorealista, viene ripreso da questi giovani registi.

1975 Nashville di Robert Altman

È un film crepuscolare della nuova Hollywood. Questo film è un over lapping dialogue, tante persone che parlano tutte insieme, i dialoghi si sovrappongono. Elemento innovativo.

Robert Altman, grazie ai nuovi sistemi di registrazione del suono riesce a creare una massa sonora indistinta molto più realistica dei film classici.

Questi film guadagnano più realismo e disincanto rispetto il cinema hollywoodiano.

La new Hollywood porta realismo all'interno di Hollywood, con la violenza, mostrando la cultura hippy, mostrando le università americano, mostrando la realtà di contesti culturali contemporanei.

Fine del codice Hays

Sostituito da un sistema di valutazione codificato in lettere

M- Mature : adulti e maggiorenni

R - restricted: minori di 16 anni accompagnati da genitori

X -minori di 16 anni non ammessi

Questo sta a significare il pubblico non è più una massa indistinta non conoscibile, formata da famiglie, ma è suddivisibile in target.

Fine della nuova Hollywood

In questo decennio i film hanno una concezione artistica, mentre a partire dagli anni 80 i film torneranno ad avere una nuova accezione da entertainment (vedi top gun).

Jaws è considerato da alcuni un film di restaurazione. Sia perché utilizza una partitura sinfonica, molto invadente e sia per la campagna di marketing.

Star Wars 1977 è un film che riporta le famiglie al cinema. Riporta ad Hollywood l'audience classica.

La febbre del sabato sera

Il messaggio di questo film è che nella vita è più importante il divertimento. Quindi è il sintomo della chiusura di un decennio caratterizzato dalle proteste, lotta a armata.

Questo film dice di fare la finita con quel decennio di impegno politico e lotta.

Star Wars e *saturday night* riaprono il filone dell'entertainment.

Gli anni 80 ripristinano la potenza del film classico hollywoodiano.

Lo stardom della nuova Hollywood

Gli attori della new Hollywood

1. Dustin hoffaman
2. Meryl streep
3. Al pacino
4. Robert De Niro
5. Jane fonda

Le Star non sono più belle come se fossero stereotipate, non sono divi, hanno atteggiamenti anti divistici.

Questi attori sono dei performer, non vogliono affermarsi come icone di bellezza, sessualità, voglio dimostrare di essere bravi attori, poliedrici in grado di fare diversi tipi di ruoli. Non vogliono essere divi.

I ruoli che fanno, i soldi che guadagnano, la loro posizione politica, incarnano un modello visivo più vicino allo spettatore. Sono gli antieroi.

Clint Eastwood

I film di Clint Eastwood dal punto di vista stilistico riprendono tutte le caratteristiche della new Hollywood, ma dal punto di vista tematico sono completamente reazionari(di destra) in quanto sono film conservatori, considerati fascisti. Hanno un messaggio diverso da quelli della new Hollywood.

I film di Clint Eastwood sono perlopiù polizieschi in cui la polizia, lo stato, il cittadino si fa giustizia da sola, usando più violenza, o la stessa violenza della criminalità.

Negli anni 70 dopo lo scandalo water blake non si crede più in niente, neanche alla giustizia, questo tema è ripreso dai film di Clint Eastwood

La grande flessibilità del sistema hollywoodiano.

Hollywood è capace di reinventarsi, mimetizzarsi, adattarsi alle trasformazioni sociali e culturali.

Non è un'industria monolitica

2001: Odissea nello spazio - Dear Mr Kubrick

2001: odissea nello spazio 1968 MGM

Hollywood in questo contesto ha "paura" dei kolossal ad alto budget. Questo film è un rischio poiché è una grande produzione. Questo film è a ridosso dell'evento uomo sulla luna, porta a conclusione il tema del viaggio sulla luna avviato da méliès nel 1902. Questo film è riconosciuto culturalmente come un capolavoro perché:

- Può essere interpretato in molti modi più o meno complessi. Si interroga sull'evoluzione, sull'esistenza, sull'essere.
- E' una produzione spettacolare della MGM (non è finanziata da uno stato come in Europa)
- Il film comincia alla fine: ovvero lo spettatore si rende conto delle problematiche, delle domande del film solo dopo che ha finito di vederlo.

Il saggio delle lettere a Mr Kubrick è un modo per mettere in luce lo spazio dell'interpretazione del film. Prima le persone (fino agli anni 60) si affidavano alle interpretazioni del critico, ma dall'altra parte gli spettatori potevano scrivere lettere per chiedere direttamente all'autore di spiegare le sue scelte nel film.

Gli elementi di attrazione del film sono:

- L'arrivo dell'uomo sulla luna
- Offrire un film in grado di portare sullo schermo la cultura psichedelica di quel periodo storico.

Alla luce delle trasformazioni innescate dal 1968, il marketing della MGM è estremamente tradizionale.

Elementi generali che emergono dallo spoglio delle lettere:

1. Quasi tutti si rivolgono direttamente a Kubrick ritenendolo personalmente responsabile e del film, sulla scia della critica che tendeva a sottolineare la paternità (solo poche si rivolgono alla MGM)
2. Una parte di chi scrive è consapevole del dibattito che si ingenera nella critica contemporanea
3. Chi scrive si mostra influenzato dalla iniziale campagna di marketing della MGM (a prescindere che il film l'abbia deluso o meno)

Kramer individua quattro tipi di film di risposta da parte del pubblico: rifiuto, dialogo, celebrazione e appropriazione.

Il rifiuto riguarda soprattutto l'alone di mistero del film e l'incapacità da parte del pubblico di decifrarlo con relativi sentimenti di frustrazione e inadeguatezza.

Molte lettere non si collocano in sterile opposizione ma cercano di instaurare un dialogo. Spesso chi scrive fornisce una propria interpretazione del film e chiede a Kubrick la conferma o la smentita.

C'è poi un gruppo di lettere che ha lo scopo di celebrare il film alla luce delle sue qualità visive uniche e dell'esperienza straordinaria vissuta da chi scrive. Ciò che viene maggiormente apprezzato da un punto di vista stilistico è l'accuratezza scientifica con cui è descritto il futuro. Per quanto riguarda il potere salvifico del film, in generale c'è un senso di sopraffazione

nello spettatore dovuto alla sensazione di trovarsi di fronte ad un'opera d'arte (anche se non perfettamente compresa).

Una quarta categoria riguarda il pubblico giovanile che - spinto anche dalla nuova campagna di marketing MGM - inizia a essere attratto dalle caratteristiche psichedeliche del film (soprattutto la sequenza dello stargate). Non ve n'è traccia nelle lettere, ma con ogni probabilità l'esperienza era potenziata dal consumo di droghe durante la visione. Questi spettatori volevano essere colpiti dalle immagini.

Come si studia un film?

Per studiare un film, non è scontato capire che bisogna analizzare ciò che sta intorno al film, ovvero il suo contesto.

Fonti: sceneggiatura, storyboard, documenti della produzione, materiali di partenza (romanzo), film (analisi del testo)

Analisi del film (dalla prospettiva del consumo, della ricezione, dei significati culturali)

Fonti: materiali della strategia pubblicitaria; ricezione critica (riviste specializzate); ricezioni e discorsi sociali (stampa e media)

- Analisi del film alla luce dello stile dell'autore
- Analisi del film in rapporto al genere
- Analisi di taglio specifico
- Analisi rapporto al linguaggio cinematografico (in prospettiva storica e teorica) - esempio analisi del modello di montaggio
- Analisi della forma narrativa (forma aperta, molteplicità di interpretazione)
- Analisi del rapporto tra suono e immagine (con particolare riferimento all'uso della musica)...
- (Persino) Analisi del product placement
- A fianco a questi modelli di analisi, si apre lo spazio dell'interpretazione (una proposta di lettura dei significati del film - su cosa si fonda? Sulla capacità di fare collegamenti tra forme, simboli, immagini, mostrando di sapersi inserire in una rete culturale ampia, dalla storia del cinema a quella della filosofia (poniamo); sulla persuasione la capacità retorica di scrittura, sull'attenzione ai dettagli.

Tutte queste forme e altre, rientrano nella macro area delle analisi e interpretazione del testo

Close reading: una lettura ravvicinata del testo, nella convinzione che tutto quello che c'è da sapere è dentro il testo e che - specie nei testi complessi come 2001 - bisogna scovare il significato scavando dentro le oscurità del testo.

Social e cultural reading

In alternativa o anche in opposizione a questi modelli di lettura esiste invece l'idea che il significato dei testi non sia stabile, ma negoziato di volta in volta in base alle esigenze culturali, ideologiche politiche dell'epoca o dei gruppi di audience che lo leggono. Il significato si produce dentro i discorsi sociali, muta nel tempo, muta in base alle audience e alle culture di riferimento. Il significato non ha a che fare solo con quello che vuole dire l'autore (come se l'autore l'avesse lasciato lì dentro e noi dobbiamo cercarlo, magari utilizzando la sua biografia come lente interpretativa). Il significato ha a che fare con quello che una società, una comunità di spettatori, un'epoca, una cultura vedendo in un testo, ovvero con il modo con cui lo usano.